

22 marzo 2012 11:28

■ ■ ITALIA: Droga. Liberato dopo due anni di carcere: errore di identita'...

La stampa spagnola ha accolto con soddisfazione la liberazione, decisa dalla corte d'appello di Napoli, dopo quasi due anni di carcere, del catalano Oscar Sanchez, 46 anni, ingiustamente accusato di essere a capo di una rete di narcotrafficienti attiva fra la Spagna e l'Italia.

Sanchez era stato estradato dalla Spagna nell'estate 2010 su richiesta delle autorità italiane. Era stato condannato a 14 anni per traffico di droga. Lui si è sempre dichiarato innocente e i suoi datori di lavoro a Montgat, vicino a Barcellona, hanno confermato che non si era mosso da lì quando, secondo gli inquirenti italiani, si sarebbe spostato a Roma per coordinare i traffici del gruppo, legato alla camorra.

Successive indagini della polizia spagnola hanno rivelato che l'identità di Sanchez era stata usurpata da un boss uruguayano, Marcelo Roberto Marin, 42 anni. Marin aveva usato una carta di identità rubata a Sanchez per iscriversi in un albergo romano.

Una nuova perizia fonica ordinata dalla magistratura italiana ha confermato l'errore e oggi Sanchez è stato prosciolto con formula piena e messo in libertà: 'Con solo - scrive El Pais online - 626 giorni di ritardo'